

## PROGRAMMA DI MISURE della STRATEGIA MARINA, ex art. 12 del D.lgs. 190/2010

### Aggiornamento per il secondo ciclo attuativo, come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 190/2010

Elenco delle nuove misure, adottate mediante DPCM 10 ottobre 2017 nell'ambito del primo ciclo attuativo della Strategia Marina, emendato in base agli esiti del processo di revisione del Programma di Misure ed approvato dal Comitato Tecnico della Strategia Marina (ex artt. 4 e 5 del D.lgs. 190/2010) in data 20/12/2021

Misura MADIT -M031-NEW2; MICIT -M031-NEW2; MWEIT -M034-NEW2. Implementazione di soluzioni tecniche (metodologiche e strumentali) per la riduzione del fenomeno delle collisioni con i cetacei.

Misura MADIT -M032-NEW3; MICIT -M032-NEW3; MWEIT -M035-NEW3. Acquisizione sistematizzazione e omogeneizzazione nonché ricognizione in forma coerente dei dati provenienti dalle attività di monitoraggio realizzate nel territorio nazionale con particolare riferimento alle procedure di VIA.

Misura MADIT-M083- NEW10, MICIT-M082 - NEW10, MWEIT-M085 - NEW10. Progettazione e realizzazione di misure volte a migliorare la gestione dei rifiuti generati dalle attività di pesca e acquacoltura, incluse le attrezzature dismesse, favorendone, laddove possibile, il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero.

Misura MADIT-M089-NEW12, MICIT-M088-NEW12, MWEIT-M091-NEW12. Implementazione di misure di formazione e sensibilizzazione per aumentare la conoscenza e favorire l'educazione del pubblico e degli operatori economici alla prevenzione e contrasto del *marine litter*.

Elenco delle nuove misure definito nell'ambito dell'aggiornamento del Programma di Misure per il secondo ciclo attuativo della Strategia Marina ed approvato dal Comitato Tecnico (ex artt. 4 e 5 del D.lgs. 190/2010) in data 20/12/2021

Misura 1. (Descrittore 1) Incremento entro il 2026 della superficie delle aree protette marine mediante l'ampliamento della rete delle Aree marine protette (AMP), dei siti della Rete Natura 2000 e la creazione o il potenziamento delle misure in atto in aree protette marine caratterizzate anche da altri strumenti di protezione spaziale. Tutto ciò al fine di arrivare a proteggere almeno il 20% delle acque territoriali.

Misura 2. (Descrittore 1, Descrittore 6). Implementazione di misure di sensibilizzazione e di informazione rivolte a diportisti, centri immersione, operatori turistici e pescatori ricreativi e subacquei per evitare attività di prelievo e/o danneggiamento delle specie bentoniche e degli habitat protetti, con particolare riferimento all'impatto ambientale derivante dal turismo nautico (ancoraggi) sulle praterie di fanerogame marine (*Posidonia oceanica* e *Cymodocea nodosa*).

Misura 3. (Descrittore 1, Descrittore 3, Descrittore 6) A sostegno dell'attuazione del target ambientale 6.3 viene implementata la mappatura dei fondali biogenici di interesse conservazionistico nelle acque di giurisdizione nazionale e vengono implementate soluzioni atte alla riduzione degli impatti dell'ancoraggio sugli habitat tutelati.

Misura 4. (Descrittore 2) Individuazione delle specie non indigene commestibili (ad es. granchio blu, pesce coniglio, ecc.) per le quali, previa valutazione sanitaria, può essere proposto l'inserimento al fine della commercializzazione nelle liste di cui al Regolamento n. 1379 del 2013 con l'intento di contrastarne la

diffusione. La misura prevede una campagna informativa rivolta a Capitanerie di Porto, alle associazioni/cooperative di pesca, ai mercati ittici, finalizzata a far conoscere le principali specie aliene commestibili e promuoverne la commercializzazione. La verifica dell'efficacia della misura sarà basata sulla tracciabilità delle catture/vendite che fornirà anche un dato attendibile di abbondanza/biomassa di ogni specie.

**Misura 5.** (Descrittore 2) Implementazione della misura già prevista sul National Focal Point nazionale. Definizione del protocollo per l'attuazione del sistema di early warning; individuazione di un albo/lista di esperti tassonomi deputati alla validazione delle segnalazioni di specie acquatiche aliene e pericolose e alla proposta di eventuali misure di contenimento/mitigazione da adottare.

**Misura 6.** (Descrittore 2) Molluschicoltura - la molluschicoltura è un'importante via di introduzione (involontaria) di specie non indigene che rientra nel TRANSPORT- CONTAMINANT secondo la classificazione adottata dal JRC. Si propone una misura per rendere tracciabili e disponibili i dati relativi a tutte le movimentazioni dei lotti di molluschi bivalvi: importazioni da altri paesi e trasferimenti di lotti da un impianto all'altro in ambito nazionale. Questo consentirebbe di limitare la diffusione e le introduzioni di specie non indigene indesiderate nell'ottica di una corretta implementazione della misura 6. Si precisa che tale misura non si sovrappone con il regolamento (CE) 708/2007 in quanto il *Mytilus galloprovincialis* è una specie indigena non soggetta alle disposizioni di tale regolamento, mentre *Tapes philippinarum* e *Magallana gigas*, pur essendo due specie non indigene, sono incluse nell'allegato IV del regolamento (CE) n. 708/2007 (aggiornato nel Reg. 506/2008) che stabilisce l'elenco delle specie cui non si applicano alcune disposizioni del regolamento medesimo.

**Misura 7.** (Descrittore 2) Adozione di linee guida per il controllo e la gestione del *biofouling* di imbarcazioni per minimizzare il trasferimento di specie acquatiche invasive sulla base del documento IMO Resolution MEPC.207(62) 2011 (*Guidelines for the control and management of ship's biofouling to minimize the transfer of invasive aquatic species*) e successive revisioni.

**Misura 8.** (Descrittore 1, Descrittore 3) Sviluppo di azioni di formazione degli operatori del settore ittico rispetto agli aspetti di sostenibilità della pesca professionale, in particolare in relazione agli effetti diretti (*bycatch*) ed indiretti sulle specie protette, gli habitat sensibili e le biocenosi bentoniche, gli ecosistemi marini e i servizi ecosistemici da loro prodotti, gli impatti delle reti fantasma e del *marine litter*, unitamente agli aspetti di gestione sostenibile delle risorse, ai metodi di mitigazione degli impatti, alla loro efficacia, e alla normativa nazionale ed internazionale.

**Misura 9.** (Descrittore 5) Misura inerente il corretto percorso per l'autorizzazione degli impianti STP (*sewage treatment plant*) a bordo delle navi con tragitto nazionale o che non ricadono nel campo di applicazione della MARPOL.

**Misura 10.** (Descrittore 5) Misura inerente il *sewage* nei porti turistici: Promozione di impianti idonei al conferimento (trattamento e smaltimento) del *sewage* nei porti turistici.

**Misura 11.** (Descrittore 10) Studio, progettazione e creazione di una filiera di raccolta e smaltimento dei rifiuti raccolti accidentalmente dai pescatori: "Predisposizione di uno strumento normativo per l'implementazione di una filiera di raccolta e smaltimento dei rifiuti raccolti accidentalmente dai pescatori, in attuazione della Direttiva 883/2019".

**Misura 12.** (Descrittore 10) Studio, progettazione e creazione di una filiera per le cassette per il pesce per favorire il passaggio dall'utilizzo delle cassette monouso in polistirolo alle cassette lavabili e riutilizzabili.

**Misura 13.** (Descrittore 10) Istituzione di un tavolo tecnico interministeriale, multidisciplinare, di esperti sul tema dei rifiuti sul fondo che includa referenti dei ministeri competenti per DCF e MSFD e esperti nazionali. Lo scopo del tavolo tecnico è quello di contribuire con la propria expertise alla costruzione del quadro conoscitivo completo e multidisciplinare mettendo a sistema le conoscenze e i dati disponibili al fine di identificare le misure più idonee per il contrasto degli impatti dei rifiuti sul fondale marino.

**Misura 14.** (Descrittore 10) Misura inerente l'applicazione della nuova Direttiva 904 /2019 in merito alla creazione di sistemi di EPR: predisposizione di un Decreto Ministeriale per la realizzazione di sistemi di EPR (responsabilità estesa del produttore) per i prodotti di cui all'articolo 8 della Direttiva 904/2019 e di cui all'allegato PARTE E sezione 1, nonché delle reti per mitilicoltura, per la corretta gestione del fine vita delle attrezzature per la pesca e l'acquacoltura.

**Misura 15.** (Descrittore 10) Valutazione di strumenti per la riduzione dei rifiuti da sorgenti fluviali anche attraverso l'utilizzo di prototipi sostenibili sperimentali per la loro intercettazione.

**Misura 16.** (Descrittore 10) Studio, progettazione e creazione della filiera di riciclo dei rifiuti marini.

**Misura 17.** (Descrittore 10) Avviare prototipi sperimentali su impianti di depurazione per la rimozione delle microplastiche.

**Misura 18.** (D1, D3) Moratoria della pesca ricreativa degli esemplari di specie di elevato valore conservazionistico quali le cernie e la corvina, da parte delle attività di pesca ricreativa e subacquea non professionale. La moratoria si applicherà alle seguenti specie: Cernia bruna (*Epinephelus marginatus*), Cernia dorata (*Epinephelus costae*), Cernia nera (*Epinephelus caninus*), Cernia rossa (*Mycteroperca rubra*), Cernia di fondale (*Polyprion americanus*), Corvina (*Sciaena umbra*).

**Misura 19.** (D10) Individuazione e verifica di strumenti funzionali alla geolocalizzazione di attrezzi da pesca che esercitano elevati impatti negativi sugli ecosistemi a seguito di perdita in mare (ad es. reti da posta monofilamento e tremagli; nasse), anche attraverso l'utilizzo di prototipi sperimentali.